

Silvio ricoverato. E il vecchio nemico non perde l'occasione: «Auguri, ma è un imbroglione» Vergogna De Benedetti: insulta il Cav malato

••• Silvio Berlusconi è ricoverato al San Raffaele di Milano in seguito ad un inizio di polmonite. Solidarietà quasi unanime. Quasi perché l'arcinemico Carlo De Benedetti non rinuncia a segnalarsi: «Gli faccio gli auguri, ma il mio giudizio su di lui non cambia: è un imbroglione».

Pietrafitta a pagina 7

L'ex premier portato al San Raffaele per un inizio di polmonite. Ma Zangrillo tranquillizza: «Situazione clinica non grave»

Schiaffo di De Benedetti al Cav

Lo storico nemico perde un'occasione per star zitto: «Gli faccio gli auguri ma resta un imbroglione»

*Lo sfogo della figlia Barbara
«È stato disumano
ritrovarmi su tutti i media
accusata di essere l'untrice
della persona che amo di più»*

NADIA PIETRAFITTA

••• «La situazione clinica è tranquilla e confortante», ma Silvio Berlusconi, dati i quasi 84 anni e le patologie pregresse resta «un paziente a rischio». Alberto Zangrillo si presenta ai giornalisti pochi minuti dopo le 16, per diramare il primo bollettino medico relativo al «paziente» Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia è stato ricoverato al San Raffaele nella tarda serata di giovedì. Il primario del reparto di terapia intensiva, medico personale del Cav da oltre 20 anni, ricostruisce i fatti: l'ex premier era asintomatico, poi, «nel volgere di qualche ora - spiega - ho ritenuto di fare una visita e ho rilevato un blando coinvolgimento polmonare». Di qui il trasferimento da Arcore al S. Raffaele intorno alla mezzanotte, altri approfondimenti diagnostici e il ricovero, in regime «normale» e non in terapia intensiva. L'ex premier - la cui stanza è blindata e inaccessibile anche al personale medico che non appartenga all'équipe che lo ha in cura - si trova al sesto piano del padiglione Diamante, super monitorato. Il leader di FI ha «una forma di infezione polmonare in una fase iniziale», che, sottolinea Zangril-

lo, «è stata individuata nei tempi giusti, molto precocemente». Non è intubato e respira autonomamente, anche se - secondo quanto riferito da alcune fonti sanitarie - Berlusconi sarebbe stato all'inizio aiutato con l'ossigeno terapia, poi smessa perché, come sottolineato da Zangrillo, non necessaria in questo caso. Adesso, la «terapia» prescritta è riposo assoluto.

«Non è stato assolutamente facile convincerlo - ammette il primario del San Raffaele - ma come sempre l'uomo è pronto e intelligente, ne ha convenuto ed è contento della decisione presa». Certo, ammette, «il suo umore non è dei migliori e neanche il mio».

I parametri, comunque, sono «rassicuranti», tanto che il medico del Cav si dice ancora una volta «ottimista per le prossime ore e giorni». Certo, i protocolli terapeutici adesso prevedono qualche giorno di ricovero e assoluta cautela. Anche perché - è il tam tam che si rincorre in ambienti parlamentari - Zangrillo è finito nel mirino di tanti, tra familiari e amici. Non che si accusi lo storico medico di Arcore di aver sottovalutato la cosa, ma per alcuni avrebbe dovuto imporre pri-

ma riposo assoluto al suo paziente, senza ostentare eccessiva tranquillità. È lo stesso primario del S. Raffaele, del resto, a fare «mea culpa» sulle dichiarazioni troppo leggere fatte in passato, quando, a fine maggio, aveva definito il coronavirus « clinicamente morto ». Il tono, ammette, «era forte, probabilmente stonato, ma fotografava quello che vedevamo in quel momento».

Ad Arcore, in ogni caso, viene ribadito, il Covid non è mai stato sottovalutato. È la figlia Barbara a farsi sentire: «È un trattamento disumano, quello che mi stanno riservando - accusa dalle pagine del Corriere -. Nei giorni in cui vivo momenti di grande angoscia per la salute di mio padre, penso sia disumano essermi trovata su tutti i media come l'untrice ufficiale della persona a cui voglio più bene. Vorrei proprio capire su quali basi sono stata indicata con certezza come la re-



sponsabile. Tra l'altro, i tempi e i ripetuti tamponi negativi fatti da mio padre dimostrano il contrario. La caccia all'untore è una cosa da Medioevo, e la trovo umanamente inaccettabile oltre che scientificamente indimostrabile».

In serata arriva anche l'attacco del suo storico avversario Carlo De Benedetti al Festival di tv e media di Dogliani: «Auguri di pronta guarigione, ma il mio giudizio non cambia: è stato nocivo per il Paese, un imprenditore imbroglione». Affermazioni che scatenano l'immediata reazione della primogenita Marina, presidente di Fininvest e Mondadori: «Sono le parole di un uomo in disarmo sotto tutti i punti di vista, dalle esperienze imprenditoriali sino ai rapporti familiari».

83

Anni
L'età del Cavaliere e le patologie pregresse rendono Berlusconi un paziente a rischio. Per questo è stato deciso di ricoverarlo



Berlusconi
Il fondatore di Forza Italia è stato ricoverato all'ospedale San Raffaele per una iniziale infezione polmonare ma i medici hanno precisato che la situazione clinica è tranquilla. Sotto, il primario Zangrillo

